



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DUVRI – derivanti

da lavori di appalto nei PV della Rete italiana petroli

(Adeguamento al D.Lgs. 81/08)

ALLEGATO N°5

Classificazione delle sostanze pericolose



BENZINA

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazioni ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP/GHS)

Flam. Liquid 1:	H224	Asp. Tox. 1:	H304
Skin Irrit. 2:	H315	STOTSingle Exp. 3:	H336
Muta. 1B:	H340	Carc. 1B:	H350
Repr. 2:	H361	Aquatic Chronic 2:	H411

Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP]



Avvertenza:

PERICOLO

Contiene:

Carburante Nafta a basso punto di ebollizione, Composti idrocarburici ossigenati (MTBE, ETBE, TAME)

Indicazioni di pericolo

- H224: Liquido e vapore altamente infiammabile H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315: Provoca irritazione cutanea H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
- H340: Può provocare alterazioni genetiche H350: Può provocare il cancro
- H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

Prevenzione

- P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
- P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
- P273: Non disperdere nell'ambiente

P280: *Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso*

Reazione

- P301+310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P331: Non provocare il vomito

Conservazione

- P403+233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Smaltimento

- P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



**ALLEGATI
DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
Aggiornamento della valutazione dei rischi
interferenti**

DUVRI RETE
Italiana petroli S.p.A. -
Allegato 5 Rev. 11 /2025

Altri pericoli

I vapori formano con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio ed esplosione anche a distanza. In alcune circostanze, il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche in quantità notevole, con rischio di scariche che possono innescare incendi o esplosioni. Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.



GASOLIO

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Flam. Liquid 3:	H226
Asp. Tox. 1:	H304
Skin Irrit. 2:	H315
Acute Tox 4:	H332
Carc.2:	H351
Repr. 1B:	H360FD
STOT RE 2:	H373
Aquatic Chronic 2:	H411

Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP]



Avvertenza:

PERICOLO

Contiene:

Combustibili, Diesel-Gasolio non specificato

Indicazioni di pericolo

H226:

Liquido e vapori infiammabili

H304:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315:

Provoca irritazione cutanea

H332:

Nocivo se inalato

H351:

Sospettato di provocare il cancro

H360FD:

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373:

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H411:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

Prevenzione

P261:

Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol

P210:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme ed altre forme d'innesto

P273:

Non disperdere nell'ambiente

P280:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione

P301+310:

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331:

NON provocare il vomito

Smaltimento

P501:

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06

Altri pericoli



**ALLEGATI
DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
Aggiornamento della valutazione dei rischi
interferenti**

DUVRI RETE
Italiana petroli S.p.A. -
Allegato 5 Rev. 11 /2025

Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio e esplosione anche a distanza. Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.



GPL Gas Petrolifero Liquefatto

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Flam. Gas 1: H220
Liquefied Gas: H280

Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP]



Avvertenza: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

H 220: Gas altamente infiammabile
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

Consigli di prudenza

Consigli di carattere generale

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme o altre fonti di innesco.

Vietato fumare

Reazione

P377: In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381: Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo

Conservazione

P410+403: Conservare in luogo ben ventilato e proteggere dai raggi solari

Altri pericoli

Gas asfissiante semplice in condizioni normali di temperatura e pressione. In alcune circostanze, il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche in quantità notevole, con rischio di scariche che possono innescare incendi o esplosioni. In caso di perdite accidentali, il liquido evapora rapidamente assorbendo calore, e il rapido raffreddamento delle superfici a contatto può causare ustioni da freddo.

Il contatto accidentale o l'esposizione prolungata ai vapori possono provocare irritazione degli occhi. Il prodotto è molto volatile, anche a temperatura ambiente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti confinati e non adeguatamente ventilati, può causare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza.

L'accumulo di vapori in ambienti confinati può provocare asfissia per mancanza di ossigeno. I vapori sono più pesanti dell'aria, possono localizzarsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischio di incendio o di esplosione anche a distanza in alcune circostanze.



**ALLEGATI
DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
Aggiornamento della valutazione dei rischi
interferenti**

DUVRI RETE
Italiana petroli S.p.A. -
Allegato 5 Rev. 11/2025

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o VPvB di cui all'allegato XIII del REACH.



ALLEGATI
DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
Aggiornamento della valutazione dei rischi
interferenti

DUVRI RETE
Italiana petroli S.p.A. -
Allegato 5 Rev. 11 /2025

GAS NATURALE – METANO

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

SOSTANZA PERICOLOSA

CODICI DI CLASSE E CATEGORIA DI PERICOLO: **FLAM. GAS.1, PRESS. GAS**

INDICAZIONI DI PERICOLO: **H220, H280**

Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP]



Avvertenza: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

H220: Gas altamente infiammabile

H280: Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

P377: In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381: Eliminare ogni fonte di accensione se non c'e pericolo

Conservazione

P410 + P403: Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato

Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Gas asfissiante. L'accumulo di gas in ambiente confinato può provocare asfissia per mancanza di ossigeno.

La sostanza non è classificabile come PBT o vPvB secondo i criteri dell'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006.